

# SENATO DELLA REPUBBLICA

----- XVII LEGISLATURA -----

## 7<sup>a</sup> Commissione permanente

(ISTRUZIONE PUBBLICA, BENI CULTURALI, RICERCA  
SCIENTIFICA, SPETTACOLO E SPORT)

377<sup>a</sup> seduta: martedì 18 luglio 2017, ore 14,30

378<sup>a</sup> seduta: mercoledì 19 luglio 2017, ore 14,30

## ORDINE DEL GIORNO

*PROCEDURE INFORMATIVE*

### **Interrogazioni**

*IN SEDE CONSULTIVA*

#### **I. Esame del disegno di legge:**

1. Disposizioni per lo sviluppo e la competitività della produzione agricola e agroalimentare e dell'acquacoltura effettuate con metodo biologico (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Fiorio ed altri; Giuseppina Castiello ed altri*) - *Relatrice alla Commissione* DI GIORGI

**(Parere alla 9<sup>a</sup> Commissione)**

**(2811)**

2. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2017, n. 99, recante

disposizioni urgenti per la liquidazione coatta amministrativa di Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e di Veneto Banca S.p.A. (*Approvato dalla Camera dei deputati*) - *Relatore alla Commissione* MARCUCCI

**(Parere alla 6<sup>a</sup> Commissione)**

**(2879)**

## **II. Esame congiunto dei disegni di legge:**

1. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2016

**(Parere alla 5<sup>a</sup> Commissione)**

**(2874)**

2. Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2017

**(Parere alla 5<sup>a</sup> Commissione)**

**(2875)**

- *Relatore alla Commissione* CONTE

### *IN SEDE REFERENTE*

## **I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:**

1. Disposizioni per la celebrazione dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci e Raffaello Sanzio e dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri (*Approvato dalla Camera dei deputati*)

**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup> Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)**

**(2810)**

2. Josefa IDEM ed altri. - Norme per la promozione di iniziative in occasione del settimo centenario dalla morte di Dante Alighieri

**(Pareri della 1<sup>a</sup> e della 5<sup>a</sup> Commissione)**

**(2238)**

- *Relatrice alla Commissione* Elena FERRARA

## **II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:**

1. Manuela GRANAIOLA ed altri. - Norme per la statizzazione degli istituti musicali pareggiati  
**(Pareri della 1<sup>a</sup> e della 5<sup>a</sup> Commissione)**  
**(322)**
  2. TORRISI ed altri. - Disposizioni per la statizzazione degli *ex* Istituti musicali pareggiati  
**(Pareri della 1<sup>a</sup> e della 5<sup>a</sup> Commissione)**  
**(934)**
  3. Stefania GIANNINI. - Disposizioni per la statizzazione degli Istituti musicali pareggiati  
**(Pareri della 1<sup>a</sup> e della 5<sup>a</sup> Commissione)**  
**(972)**
  4. MARCUCCI. - Norme per la statizzazione degli *ex* Istituti musicali pareggiati  
**(Pareri della 1<sup>a</sup> e della 5<sup>a</sup> Commissione)**  
**(1616)**
- *Relatore alla Commissione* MARTINI

### **III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:**

1. Disciplina delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico, educatore professionale socio-sanitario e pedagoga (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Vanna Iori ed altri; Paola Binetti ed altri*)  
**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 2<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup>, della 11<sup>a</sup>, della 12<sup>a</sup>, della 14<sup>a</sup> Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)**  
**(2443)**
  2. Manuela SERRA ed altri. - Disciplina delle professioni di educatore professionale e pedagoga  
**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 2<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup>, della 11<sup>a</sup>, della 12<sup>a</sup>, della 14<sup>a</sup> Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)**  
**(2474)**
- *Relatrice alla Commissione* PUGLISI

### **IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:**

1. AIELLO ed altri. - Disposizioni relative alla corresponsione di borse di studio ai medici specializzandi ammessi alle scuole di specializzazione dal 1978, specializzati negli anni dal 1982

al 1992, e all'estensione dei benefici normativi ai medici specializzandi ammessi alle scuole di specializzazione universitarie negli anni dal 1993 al 2006

**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 2<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup>, della 11<sup>a</sup>, della 12<sup>a</sup> e della 14<sup>a</sup> Commissione)**

**(2400)**

2. BARANI. - Disposizioni per la corresponsione di borse di studio ai medici specializzandi ammessi alle scuole di specializzazione negli anni dal 1983 al 1991

**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 2<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup> e della 12<sup>a</sup> Commissione)**

**(288)**

3. D'AMBROSIO LETTIERI ed altri. - Corresponsione di borse di studio ai medici specializzandi ammessi alle scuole di specializzazione universitarie negli anni accademici dal 1982-1983 al 1991-1992

**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup>, della 12<sup>a</sup> e della 14<sup>a</sup> Commissione)**

**(679)**

4. LUCHERINI e MORGONI. - Estensione dei benefici normativi ai medici specializzandi ammessi alle scuole di specializzazione universitarie negli anni dal 1993 al 2005

**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 2<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup>, della 12<sup>a</sup> e della 14<sup>a</sup> Commissione)**

**(1548)**

5. CENTINAIO. - Disposizioni per la corresponsione di borse di studio ai medici specializzandi ammessi alle scuole di specializzazione negli anni dal 1983 al 1991

**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 2<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup>, della 12<sup>a</sup> e della 14<sup>a</sup> Commissione)**

**(1557)**

*- Relatori alla Commissione CONTE e LIUZZI*

#### **V. Seguito dell'esame dei disegni di legge:**

1. Mauro Maria MARINO ed altri. - Norme per l'educazione alla cittadinanza economica -  
*Relatrice alla Commissione PUGLISI*

**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup>, della 6<sup>a</sup>, della 10<sup>a</sup>, della 11<sup>a</sup> Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)**

**(1196)**

2. MARCUCCI ed altri. - Iniziative per preservare la memoria di Giacomo Matteotti e di Giuseppe Mazzini (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*) - *Relatore alla Commissione MARCUCCI*

**(Pareri della 1<sup>a</sup> e della 5<sup>a</sup> Commissione)**

**(1349-B)**

3. Rosa Maria DI GIORGI ed altri. - Norme per incentivare l'insediamento in Italia di istituzioni accademiche straniere - *Relatore alla Commissione* CONTE

**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 3<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup> e della 11<sup>a</sup> Commissione)**

**(1847)**

*ESAME DI ATTI PREPARATORI DELLA LEGISLAZIONE COMUNITARIA*

**Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento, dell'atto comunitario:**

Relazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sull'attuazione e la pertinenza del piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport (2014-2017) (COM (2017) 22 definitivo) - *Relatrice alla Commissione* IDEM

**(Pareri della 3<sup>a</sup> e della 14<sup>a</sup> Commissione)**

**(n. 303)**

*AFFARI ASSEGNATI*

**Esame, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, primo periodo, e per gli effetti di cui all'articolo 50, comma 2, del Regolamento, dell'affare:**

Ricognizione dei finanziamenti europei nei settori della cultura e dello sport, anche in vista dell'Anno europeo del patrimonio culturale - *Relatore alla Commissione* MARCUCCI

**(n. 1024)**

## INTERROGAZIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO

SPILABOTTE- Al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo. -

Premesso che, a quanto risulta all'interrogante:

nel maggio 1944 migliaia di ragazze e bambine furono ripetutamente violentate, talvolta anche alla presenza dei genitori. Alcune rimasero anche vittime delle famose "Marocchine", ovvero gli stupri e le brutali violenze che subirono le popolazioni della provincia di Frosinone da parte dei *goumier*, le truppe marocchine inquadrato nel Corpo di spedizione francese in Italia, una ferita che rimarrà aperta per sempre, non solo per le popolazioni del Basso Lazio;

a Vallecorsa è stato eretto anche un monumento alla "Mamma Ciociara", a memoria e per restituire onore al sacrificio di tante donne ciociare;

in questi giorni si legge sul *social network* "Facebook" della prossima uscita del *film* intitolato "La Ciociara, liberamente ispirata al romanzo di Alberto Moravia", proprio quel romanzo che raccontò al mondo una piccola parte di quelle atrocità compiute durante la seconda guerra mondiale. A preoccupare è quel "liberamente ispirata", dato che il rifacimento del *film* di De Sica è diretto da Mario Salieri, tra i registi più in voga del genere pornografico. L'attrice principale non è ovviamente Sofia Loren, ma Roberta Gemma, indiscussa *star* del genere *hard* ;

seppure sul profilo "Facebook" di Salieri appaiano locandine più o meno caste, è certo che il rifacimento cinematografico di quei drammatici momenti sarà in versione pornografica e ciò sdegnati tutti;

considerato che a giudizio dell'interrogante certe pagine della storia devono essere trattate con il rispetto che meritano; anche solamente il sapere che esiste un *film* di questo genere avrebbe sulle famiglie delle vittime di quelle violenze un impatto psicologico non indifferente. Ci si chiede come si possa realizzare qualcosa che si ritiene artistico su un tale dolore,

si chiede di sapere quali provvedimenti di competenza il Ministro in indirizzo intenda adottare e se sia sua intenzione verificare, in coerenza con le prerogative conferitegli dall'ordinamento, il contenuto del *film* per evitare offese al buon costume, alla memoria delle vittime, alla dignità dei familiari e di tutti gli italiani.

(3-03555)

MONTEVECCHI, GIROTTI, GIARRUSSO, DONNO, PAGLINI, MORONESE, BULGARELLI, NUGNES, SANTANGELO, BERTOROTTA- Al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo. -

Premesso che:

nel corso della puntata della trasmissione "Report" del 17 aprile 2017, durante il servizio

"Che Spettacolo", è stato affrontato l'argomento del *tax credit* esterno per la produzione cinematografica;

il meccanismo, introdotto nel 2009 per rilanciare il settore cinematografico e preso come modello da Spagna, Francia e Germania, prevede sgravi fiscali per chi investe nella produzione di un *film* ;

per il *tax credit* negli ultimi 5 anni sono stati stanziati oltre 100 milioni di euro, di cui avrebbero usufruito maggiormente istituti bancari e società finanziarie;

considerato che:

il servizio di "Report" ha rivelato l'esistenza di un presunto sistema illegale di finti investimenti che si nasconderebbero dietro il meccanismo, apparentemente virtuoso e di vitale importanza per il settore cinematografico; numerosi intervistati, rappresentativi di diverse categorie di operatori del settore, hanno confermato l'esistenza di presunte truffe perpetrate attraverso il sistema del *tax credit* ;

inoltre, è emerso che molti investimenti sarebbero fittizi, poiché le somme effettivamente corrisposte per la produzione dei *film* sarebbero inferiori, ma gli investitori avrebbero goduto comunque dello sgravio fiscale del 40 per cento sull'intero importo;

tra gli intervistati nel corso del servizio, un produttore cinematografico ha dichiarato che a fronte di un asserito investimento di 600.000 euro per la produzione del suo *film* , di fatto ne avrebbe ricevuti 60.000. Il produttore ha inoltre affermato che l'investitore gli avrebbe fatto firmare una scrittura privata nella quale si impegnava a restituire il 90 per cento della somma apparentemente investita;

considerato inoltre che:

a vigilare sull'applicazione del *tax credit* esterno dovrebbe essere il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, attraverso la Direzione del cinema;

secondo quanto dichiarato da un funzionario del Ministero, la Direzione del cinema sarebbe stata al corrente della situazione poiché il direttore avrebbe allertato i dipendenti, durante una riunione svolta nel 2014, paventando il rischio di un utilizzo distorto dello strumento del *tax credit* ai danni dello Stato da parte delle banche;

lo stesso direttore generale, in un fuori onda, avrebbe implicitamente ammesso l'esistenza di questo sistema di truffe;

secondo il servizio televisivo, dietro il *tax credit* si nasconderebbe un mercato parallelo gestito da soggetti che lucrano ai danni dello Stato favorendo i maggiori investitori, che attualmente corrispondono a banche e società finanziarie;

considerato infine che, a parere degli interroganti:

il sistema illegale e corrotto danneggerebbe il cinema italiano, anche perché costringerebbe i giovani registi e produttori a cedere a un ricatto che li obbliga a subire una truffa pur di

produrre le proprie opere;

gli sgravi fiscali ottenuti indebitamente potrebbero aver arrecato un enorme *vulnus* alle casse dello Stato;

sarebbe opportuno adire le autorità competenti, nonché l'Autorità nazionale anticorruzione, al fine di accertare le responsabilità,

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo intenda attivarsi affinché sia appurata la veridicità delle informazioni esposte e se non ritenga che sia opportuno assumere urgenti iniziative finalizzate ad accertare le responsabilità del caso.

(3-03705)

MANDELLI, BOCCARDI, GIRO, RAZZI, RIZZOTTI, ROSSI Mariarosaria, SCILIPOTI ISGRO', SCOMA, SERAFINI, PICCINELLI, PAGNONCELLI- Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. -

Premesso che:

con il decreto ministeriale 1° agosto 2005, e successive modificazioni, recante "Riassetto delle Scuole di specializzazione di area sanitaria", sono state individuate le scuole di specializzazione di area sanitaria e, successivamente, con il decreto del 29 marzo 2006 sono stati fissati gli *standard* e i requisiti minimi;

con il decreto interministeriale n. 68 del 4 febbraio 2015, recante "Riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria", sono state ridefinite le scuole di specializzazione ed è stata prevista l'applicazione di un ordinamento didattico unico, valido sia per i laureati in medicina, che per gli altri laureati di area sanitaria, e tendenzialmente omogeneo in termini di impegno didattico, durata dei corsi e tirocini pratici;

con il decreto interministeriale 16 settembre 2016 n. 716, recante "Riordino delle Scuole di specializzazione ed accesso riservato ai "non medici", sono stati ulteriormente individuati le tipologie di scuole di specializzazione di area sanitaria, gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici;

considerato che:

i citati decreti ricomprendono le specializzazione in Microbiologia e virologia e in Patologia clinica e Biochimica clinica nell'area clinica, classe della Medicina diagnostica e di laboratorio;

il citato decreto interministeriale n. 716 ha disposto un ampliamento delle classi dei laurea, consentendo l'accesso alla scuola di specializzazione in Patologia clinica e Biochimica clinica a tutti i laureati magistrali in Biologia (classe LM6), Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche (classe LM9), Biotecnologie industriali (classe LM8), Biotecnologie agrarie e per alimenti (classe LM7), Chimica (classe LM 54), Farmacia e Farmacia industriale (classe LM13) nonché ai laureati specialisti e laureati quadriennali del vecchio ordinamento nelle



corrispondenti classi di lauree;

ha, inoltre, riconosciuto l'accesso alla scuola di specializzazione in Microbiologia e virologia ai laureati magistrali in Biologia (classe LM6), Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche (classe LM9), Biotecnologie industriali (classe LM8), Biotecnologie agrarie e per alimenti (classe LM7), nonché ai laureati specialisti e laureati quadriennali del vecchio ordinamento nelle corrispondenti classi di lauree;

i laureati in Farmacia e Farmacia industriale (classe LM13), in base alla normativa vigente, possono, quindi, accedere alla sola specializzazione in Patologia clinica e Biochimica clinica, mentre risulta loro precluso l'accesso alla specializzazione in Microbiologia e virologia;

gli obiettivi formativi e le materie oggetto di studio della scuola di specializzazione in Microbiologia e virologia e quelli richiesti dalla scuola di specializzazione in Patologia clinica e Biochimica clinica si presentano speculari;

rilevato, altresì, che:

le competenze curriculari e professionali previste dai corsi di laurea in Farmacia, Chimica e Tecnologie farmaceutiche risultano perfettamente coerenti con le finalità e le attività formative della specializzazione in Microbiologia e virologia;

l'attuale preclusione rappresenta, quindi, un'ingiusta forma di discriminazione nei confronti di tutti quei laureati in Farmacia, Chimica e Tecnologie farmaceutiche che, pur in possesso di un'idonea formazione, non possono accedere ad un importante ramo di specializzazione, con evidenti ripercussioni anche sotto il profilo occupazionale,

si chiede di sapere quali siano le iniziative che il Ministro in indirizzo intende intraprendere per estendere l'accesso alla scuola di specializzazione in Microbiologia e virologia anche ai laureati in Farmacia, Chimica e Tecnologie farmaceutiche, al fine di evitare una disparità priva di qualsivoglia giustificazione e fondamento.

(3-03735)